

Milano, 29 marzo 2021

Alla c.a.

Presidente della Repubblica Dott. Sergio Mattarella

Via Pec: protocollo.centrale@pec.quirinale.it

Presidente del Consiglio dei Ministri Dott. Mario Draghi

Via PEC: presidente@pec.governo.it

Ministro dell'Istruzione Dott. Patrizio Bianchi

Via PEC Gabinetto: segreteria.ministro@istruzione.it

Presidente della Regione Lombardia Dott. Attilio Fontana

Via PEC: presidenza@pec.regione.lombardia.it

TERZA ISTANZA - Richiesta mantenimento dello svolgimento in presenza dell'attività didattica almeno sino alle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado – modifica art. 43 Dpcm 2 marzo 2021, n. 43 e provvedimenti successivi

Egredi Presidenti e Gentile Ministro,

gli scriventi **n. 34 Consigli di Istituto Componente Genitori** e **n. 30 Associazioni e Comitati dei Genitori** delle Scuole secondarie di primo grado dei Comuni di *Bresso, Cambiagio, Canegrate, Casarile, Cassina De Pecchi, Cernusco Sul Naviglio, Cologno Monzese, Gessate, Gorgonzola, Inzago, Legnano, Mediglia, Melegnano-Cerro al Lambro- Carpiano, Milano, Melzo, Noviglio, Paullo, Peschiera Borromeo, Pioltello, Pozzuolo Martesana, Rodano, Rozzano, San Giuliano, San Vittore Olona e San Giorgio Su Legano, Segrate, Sesto San Giovanni, Sesto San Settala, Trezzano S/N, Truccazzano, Vignate, Vimodrone*, quasi tutti già firmatari della istanza del 19 gennaio 2021 e del 2 febbraio 2021 già a Vostre mani,

PREMESSO CHE

- con nostre precedenti istanze del 20 gennaio e del 2 febbraio 2021 presentate al precedente Governo guidato dal Presidente dott. Giuseppe Conte e che si intendono qui richiamate, abbiamo richiesto la modifica dell'art. 3 comma 4 lett. (f) del DPCM 3 novembre 2020 che limitava in zona rossa la didattica in presenza solo per le scuole primarie e per le classi prime della scuola secondaria di primo grado e, nello specifico, abbiamo richiesto il mantenimento della didattica in presenza **anche in zona rossa per tutte le classi della scuola secondaria di primo grado, incluse quindi le classi seconde e terze**,
- l'art. 43 del Dpcm 2 marzo 2021, n. 43 prevede in zona rossa che le attività scolastiche e didattiche delle scuole di ogni ordine e grado si svolgano esclusivamente con modalità a distanza;
- in conferenza stampa del 26 marzo 2021 il Presidente del Consiglio dei Ministri Dott. Mario Draghi ha preannunciato la riapertura della scuola in zona rossa **solo fino alla prima media**;
- la motivazione in base alla quale in zona rossa sarebbe prevista la didattica a distanza – e, cioè, il rischio che si creino assembramenti sui trasporti nei tragitti di andata e ritorno da scuola – **è già**

stata dichiarata illegittima sia dal Tar della Lombardia (ordinanza 13 gennaio 2021), che dal Tar dell'Emilia Romagna (ordinanza 15 gennaio 2021), i quali hanno affermato il principio generale di illegittimità della sospensione della didattica in presenza attuata per ragioni che si pongano al di fuori della scuola stessa, ovvero che non riguardino la didattica ed hanno altresì affermato che **detta sospensione comprime in "maniera eccessiva", "immotivatamente" e "ingiustificatamente", il diritto dei ragazzi "a frequentare di persona la scuola quale luogo di istruzione e apprendimento culturale nonché di socializzazione, formazione e sviluppo della personalità"**;

- con ordinanza del 26 marzo 2021 emessa in via cautelare nel ricorso di cui al registro generale n. 1909/21, il Tar Lazio ha disposto che la Presidenza del Consiglio entro il 2 aprile riesamini le misure che, sulla base del Dpcm del 2 marzo, comportano l'automatica chiusura di tutte le scuole di ogni ordine e grado nelle 'zone rosse', prevedendo il ricorso alla didattica a distanza nelle 'zone gialle' e nelle 'arancioni', *“(...) considerato, peraltro, che le considerazioni del CTS (ndr inerenti la possibilità di prevedere la sospensione delle attività didattiche (...) nelle aree (...) in cui la situazione epidemiologica sia compatibile con scenari da zona rossa) si fondano su dati forniti dall’Istituto di Sanità e dalla Fondazione Bruno Kessler e dalla documentazione offerta in giudizio non si evince in che modo ed in quale sede tali informazioni siano state analizzate ed interpretate dal Comitato Tecnico Scientifico”*.

RIBADITO CHE

- 1) la scuola in presenza - di ogni ordine e grado - è **un diritto**, nonché **bene primario e servizio essenziale** e, come tale, deve proseguire a prescindere dal colore della singola regione di appartenenza;
- 2) la didattica a distanza ha rappresentato una soluzione di tamponamento nel primo *lockdown*, quando la Nazione si è trovata improvvisamente nell'emergenza sanitaria priva di strumenti, mezzi e conoscenze; tale circostanza è oggi mutata, avendo le istituzioni e le strutture scolastiche previsto strumenti e mezzi di tutela (mascherine, igienizzanti, protocolli sanitari, punti tampone, etc.) e disponendo le stesse, così come gli alunni ed il personale scolastico, delle conoscenze necessarie per consentire lo svolgimento della didattica in presenza, come dimostra il fatto che la didattica a distanza **non è più stata prevista per le scuole materne, le primarie e le classi prime delle scuole secondarie**;
- 3) il ricorso alternato alla didattica a distanza – così come ogni *“soluzione tampone”* - non può più oggi rappresentare un'ipotesi sostitutiva continua alla didattica in presenza, non costituendo la didattica a distanza una modalità di didattica in alcun modo equiparabile ad essa ed, anzi, rappresentando la didattica a distanza un grave danno in termini d'impoverimento dell'istruzione, isolamento dei ragazzi e dispersione scolastica, cui conseguono gravi sofferenze anche psicologiche dei giovani, già vulnerabili nel momento della crescita e ora maggiormente a rischio dall'eliminazione di importanti punti di riferimento (quali ad esempio, lo sport, le attività extrascolastiche, i contatti affettivi extrafamiliari);
- 4) **ad ogni modo, la motivazione alla base della chiusura delle scuole in zona rossa** (i.e. il rischio che si creino assembramenti sui trasporti nei tragitti di andata e ritorno da scuola) **già dichiarata illegittima è applicabile ai ragazzi di seconda e terza media**, la maggior parte dei quali – stante l'età – è accompagnata a piedi e/o in auto a scuola dai genitori e/o da persone di riferimento, così come è riaccompagnata a casa al termine delle lezioni, senza quindi che possa ravvisarsi alcun pericolo di assembramento sui mezzi di trasporto;

- 5) **tale motivazione è peraltro del tutto incompatibile con la specifica realtà delle località periferiche dell’hinterland milanese in cui si trovano molti Istituti**, costituiti da scuole di quartiere situate in piccoli Comuni, che la quasi totalità dei ragazzi raggiungono a piedi o in bicicletta oppure in auto (nel caso dei pochi che si trovino più lontani o nei giorni di condizioni meteo avverse), non rappresentando invece i mezzi di trasporto un’alternativa in uso stante la brevità del tragitto (né spesso nemmeno possibile, per la stessa assenza degli stessi mezzi di trasporto e/o l’incompatibilità delle tratte e/o orari delle corse);
- 6) a fronte dell’inesistenza di un pericolo di assembramento sui mezzi pubblici o fuori da scuola, **vi è invece grave pericolo di lesione dei diritti fondamentali dei ragazzi**,
- a) quali in primis il diritto all’istruzione, non potendo fornire la didattica a distanza un’istruzione completa, né dal punto di vista dell’apprendimento, né con riferimento alla formazione dell’individuo;
- b) a ciò si aggiunge lo stato di forte sofferenza che l’ulteriore isolamento della didattica a distanza comporta per i ragazzi, già sottoposti a forte stress a causa dell’emergenza sanitaria per Sars-Cov-2 e delle restrizioni che tale emergenza ha imposto: ai ragazzi è stato chiesto un enorme sacrificio dal punto di vista relazionale e di crescita, essendo stato loro imposto un isolamento totale con il taglio di tutti i contatti personali con amici e parenti (al di fuori del nucleo familiare dei conviventi), nonché con la sospensione sine die di qualsiasi attività extrascolastica. L’eliminazione della scuola in presenza costituisce un’ulteriore, ingiusta, immotivata e grave sofferenza per ragazzi in giovanissima età, con aggravio dei già procurati danni di sviluppo e psicologici con cui tali ragazzi e la società stessa dovranno fare i conti;
- c) infine, da sempre più parti, a livello nazionale ed internazionale, emergono studi allarmanti che evidenziano – in campioni di ragazzi adolescenti tra i 12 ed i 19 anni – la presenza di sintomi depressivi a causa del lockdown e che evidenziano come prima causa di sofferenza la mancanza della scuola; senza necessità di citare le fonti, sono numerosissime le segnalazioni di perdita di interesse per ogni altra attività e l’aumento dell’ansia e delle fobie, fino alle crisi di panico davanti a notizie legate al covid o alla vista di un camice bianco o un dottore: questi sono solo alcuni dei disturbi che hanno manifestato alcuni adolescenti a causa del lockdown e dell’isolamento prolungato;
- 7) **l’importanza della didattica in presenza è stata ribadita anche dal CTS** nella riunione con il Governo del 16 gennaio 2021 nel corso della quale il CTS ha sottolineato *“l’importanza del ritorno in classe per gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado come condizione imprescindibile e non più procrastinabile per il grave impatto che l’assenza di esso ha sull’apprendimento e la strutturazione psicologica e di personalità degli studenti che, in questa particolare fascia d’età, possono essere fortemente penalizzati dall’isolamento domiciliare”* (verbale riunione CTS/Governo 16.02.21);
- 8) dall’altro lato, **la scuola rappresenta oggi un luogo sicuro per i ragazzi e per il loro futuro**, sia sotto il profilo dell’emergenza, essendo le aule scolastiche i luoghi dove sono meglio garantite le misure di prevenzione, il distanziamento ed il tracciamento dei casi; sia sotto il profilo della loro educazione cui tutti noi adulti siamo chiamati: la scuola rappresenta il luogo dove i ragazzi possono trovare quel minimo interscambio personale necessario perché essi possano sentirsi sostenuti e confortati nell’attuale difficile momento e perché possa in loro essere mantenuta viva la fiamma dell’interesse ad una vera e completa istruzione, capace un domani di tenerli lontani dallo spettro della dispersione scolastica arrivata oggi ai massimi storici;

- 9) anche su questo tema gli studi ed articoli di giornali si moltiplicano: da ultimo il Corriere della Sera del 24 marzo 2021 ha pubblicato una ricerca effettuata sui dati di 7,3 milioni di studenti che ha evidenziato **come lo stare in classe non spinga la curva della pandemia: tale studio incrocia le cifre del ministero dell'Istruzione, di aziende sanitarie e Protezione civile ed evidenzia un tasso di positività tra i ragazzi è inferiore all'1% dei tamponi.**

Tutto ciò premesso, (i) essendo stata dichiarata **illegittima** la motivazione del rischio di assembramenti sottesa alla introduzione della didattica a distanza, (ii) **non ponendosi comunque in concreto alcun rischio di assembramento sui mezzi pubblici** e/o fuori da scuola per i ragazzi delle medie (iii) comportando la **didattica a distanza gravissimi danni** per i ragazzi a fronte di un **tasso di positività tra i ragazzi a scuola inferiore dell'1%** ed, infine, (iv) costituendo la **scuola un servizio essenziale** ed il diritto all'istruzione un diritto fondamentale non comprimibile in assenza di motivazioni concrete e di un corretto bilanciamento di interessi di pari livello - i genitori delle Scuole secondarie di primo grado infra indicate,

CONSIDERATO CHE

l'ordinanza del Tar Lazio del 26 marzo 2021 che richiede alla Presidenza del Consiglio il riesame delle misure di cui al Dpcm 2 marzo 2021 e in particolare dell'art. 43,

CHIEDONO

il mantenimento della **didattica in presenza – a prescindere dal colore della zona, quindi anche in zona rossa - per tutte le classi della scuola secondaria di primo grado, incluse le classi seconde e terze** e, per l'effetto, la modifica dell'art. 43 del Dpcm 2 marzo 2021, n. 43, nonché il recepimento e la salvaguardia del principio sopra esposto in ogni ulteriore e futuro provvedimento normativo inerente la disciplina delle misure contenitive del contagio con riguardo delle Istituzioni scolastiche.

In fede,

I Consigli di Istituto dei seguenti Istituti Scolastici

- ICS ALDO MORO, **Canegrate** - CONSIGLIO D'ISTITUTO COMPONENTE GENITORI, Presidente Sara Sciuccati
- ICS CASSINA DE PECCHI, **Cassina De Pecchi** - CONSIGLIO D'ISTITUTO COMPONENTE GENITORI, Presidente Marina Prestopino
- ICS MARGHERITA HACK, **Cernusco S/N** - CONSIGLIO D'ISTITUTO COMPONENTE GENITORI, Presidente Dario Ragno
- ICS Rita Levi Montalcini, **Cernusco S/N** - CONSIGLIO D'ISTITUTO COMPONENTE GENITORI, Presidente Laura Massobrio
- ICS MANZONI, **Cologno Monzese** - CONSIGLIO D'ISTITUTO COMPONENTE GENITORI, Presidente Lorenzo Inglese
- IC Molino Vecchio, **Gorgonzola** - CONSIGLIO D'ISTITUTO COMPONENTE GENITORI, Presidente Giustina Rubino
- IC MONTALCINI, **Gorgonzola** – CONSIGLIO D'ISTITUTO COMPONENTE GENITORI, Presidente Alessandra Zimbalatti
- ICS BONVESIN DE LA RIVA, **Legnano** - CONSIGLIO D'ISTITUTO, Presidente Lino D'Aniello
- ICS VIA DEI SALICI, **Legnano** – COMPONENTE GENITORI CONSIGLIO D'ISTITUTO, Presidente Michele Cipollone

- ICS EMANUELA LOI, **Mediglia** - CONSIGLIO D'ISTITUTO COMPONENTE GENITORI, Presidente Viviana Trinchi
- ICS P. FRISI, **Melegnano/Cerro al Lambro/Carpiano**, CONSIGLIO D'ISTITUTO, Presidente Valentina Visconti
- SCUOLA SALESIANA CASA SAN GIUSEPPE, **Melzo** - CONSIGLIO D'ISTITUTO COMPONENTE GENITORI, Presidente Massimo Del Signore
- ICS UNGARETTI, **Melzo** - CONSIGLIO D'ISTITUTO COMPONENTE GENITORI, Presidente Elena Cretti
- ICS TEODORO CIRESOLA, **Milano** – CONSIGLIO D'ISTITUTO COMPONENTE GENITORI, Presidente Federico Zamboni
- IC Di Noviglio Casarile, **Noviglio** - CONSIGLIO D'ISTITUTO COMPONENTE GENITORI, Presidente Alessandra Brandi
- IC E. CURIEL, **Paullo** - CONSIGLIO D'ISTITUTO COMPONENTE GENITORI, Presidente Alessandro Carminati
- ICS FABRIZIO DE ANDRE', **Peschiera Borromeo** - CONSIGLIO D'ISTITUTO, Presidente Daniela Moles
- IC MATTEI DI VITTORIO, **Pioltello** - CONSIGLIO D'ISTITUTO COMPONENTE GENITORI, Presidente Vincenzo Faggiano
- ICS IQBAL MASIH, **Pioltello** - CONSIGLIO D'ISTITUTO, Presidente Mirko Dichio
- ICS ALESSANDRO MANZONI, **Pozzuolo Martesana e Trucuzzano** - CONSIGLIO D'ISTITUTO COMPONENTE GENITORI, Presidente Eleonora Rusce
- ICS Istituto Comprensivo Statale Elisa Barozzi Beltrami, **Rozzano** - CONSIGLIO D'ISTITUTO, Presidente Giovanna Cozzolino
- ICS CARDUCCI, **San Vittore Olona e San Giorgio su Legnano** - CONSIGLIO D'ISTITUTO COMPONENTE GENITORI, Presidente Cristiana Ruggieri
- IC ROVANI, **Sesto San Giovanni** - CONSIGLIO D'ISTITUTO COMPONENTE GENITORI, Presidente Stefano Ragazzi
- ICS A.B. SABIN, **Segrate-Milano2-Redecesio** - CONSIGLIO D'ISTITUTO COMPONENTE GENITORI, Presidente Francesca D'Augusta
- I.C. "Albert Schweitzer" Scuola Secondaria I grado Leopardi, **Segrate** - CONSIGLIO D'ISTITUTO COMPONENTE GENITORI, Presidente Andrea Belloni
- ICS ROSANNA GALBUSERA, **Segrate San Felice** - CONSIGLIO D'ISTITUTO COMPONENTE GENITORI, Presidente Debora Masut
- IC DANTE ALIGHIERI, **Sesto San Giovanni** - CONSIGLIO D'ISTITUTO COMPONENTE GENITORI, Presidente Giusi Castelli
- ICS LEONARDO DA VINCI, **Settala e Rodano** - CONSIGLIO D'ISTITUTO COMPONENTE GENITORI, Presidente Andrea Manara
- ICS FRANCESCHI, **Trezzano S/N** - CONSIGLIO D'ISTITUTO, Presidente Agnese Barbara Bilancia
- ICS CARLO LEVI, **Vignate** - CONSIGLIO D'ISTITUTO, Presidente Alessandra Ripamonti
- ICS VIMODRONE, **Vimodrone** - CONSIGLIO D'ISTITUTO COMPONENTE GENITORI, Presidente Elisabetta Chiesa

I seguenti Comitati ed Associazioni dei genitori

- ASSOCIAZIONE GENITORI SCUOLA MEDIA MANZONI, **Bresso** – Presidente Paola Nova
- COMITATO GENITORI SCUOLA MEDIA BENZI, **Bresso** – Presidente Francesca De Vecchi
- COMITATO GENITORI CAMBIAGO, **Cambiago** – Presidente Cristina Brocchetti

- COMITATO GENITORI IC ALDO MORO, **Canegrate** – Presidente Laura Finazzi
- COMITATO GENITORI, **Casarile** – Presidente Carlo Colosimo
- COMITATO GENITORI – GENITORI IN GIOCO, **Cassina De Pecchi** – Presidente Marta Signore
- COMITATO GENITORI IC MARGHERITA HACK, **Cernusco S/N** – Presidente Nadia Pezzoni
- COMITATO GENITORI Rita Levi Montalcini, **Cernusco S/N** - Presidente Lucia Letti
- COMITATO GENITORI IC MANZONI, **Cologno Monzese** – Presidente Simona Beretta
- COMITATO GENITORI GESSATE, **Gessate Cambiagio** – Presidente Leandro Trombetta
- COMITATO GENITORI IC MOLINO VECCHIO, **Gorgonzola** – Presidente Michela Grandi
- COMITATO GENITORI IC MONTALCINI, **Gorgonzola** – Presidente Annamaria Battini
- COMITATO GENITORI J&R KENNEDY, **Inzago** – Presidente Flavio Cereda
- COMITATO GENITORI NOVIGLIO, **Noviglio** – Presidente Rita Addamo
- COMITATO ASCUOLA!, **Milano** - Presidente Stefania Cecchetti
- COMITATO GENITORI PAULLO TRIBIANO, **Paullo Tribiano** – Presidente Emilio Santoro
- COMITATO GENITORI ICS F. DE ANDRE’, **Peschiera Borromeo** – Presidente Sara Inzadi
- COMITATO GENITORI IC MATTEI DI VITTORIO, **Pioltello** – Presidente Fabrizio Lanciotti
- COMITATO GENITORI ICS LEONARDO DA VINCI, **Rodano** – Presidente Michela Lesmo
- COM.GENI.A – COMITATO GENITORI ATTIVI, **Rozzano** – Presidente Giovanna Cozzolino
- ASSOCIAZIONE GENITORI ICS BONVESIN DE LA RIVA, **Legnano** - Presidente Lino D’Aniello
- ASSOCIAZIONE GENITORI ICS ALBERT SCHWEITZER- SCUOLA SECONDARIA I GRADO LEOPARDI, **Segrate** – Vice Presidente Patrizia Secchi
- ASSOCIAZIONE GENITORI IC ROSANNA GALBUSERA, **Segrate San Felice** – Presidente Arianna Bolla
- ASSOCIAZIONE GENITORI REDECESIO ICAB SABIN, **Segrate, Milano 2, Redecesio** – Presidente Francesca D’Augusta
- ASSOCIAZIONE GENITORI MILANO 2 ICAB SABIN, **Segrate, Milano 2, Redecesio** – Presidente Cristina Modica
- COMITATO GENITORI IC DANTE ALIGHIERI, **Sesto San Giovanni** – Presidente Anna Pisterna
- COMITATO GENITORI ROVANI-FORLANINI, **Sesto San Giovanni** - Presidente Elisabetta Ruggieri
- COMITATO GENITORI, **Sesto San Giovanni** - Presidente Antonella Rubino
- ASSOCIAZIONE GENITORI SETTALA ICS LEONARDO DA VINCI, **Settala** – Presidente Natasha Ruotolo
- LAG LIBERA ASSOCIAZIONE GENITORI VIGNATE, **Vignate** – Presidente Paola Valtolina